

EMERGENZA IN ARCHIVI E BIBLIOTECHE

Dott.ssa Eleonora Canobbio - restauratrice free lance

NUCLEO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE LOMAZZO

CENNI LEGISLATIVI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Nel 1975, con la legge 5 del 29 gennaio, viene istituito per la prima volta il Ministero per i Beni Culturali e Ambientali. Prima le funzioni di tutela del patrimonio erano di competenza del Ministero della Pubblica Istruzione.

Nel 1998, con il **d.lg. 369 del 20 ottobre**, il ministero viene riordinato e prende il nome di Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Nel 1999, con il d.lg. 490/1999, tutta la legislazione in materia di beni culturali viene riorganizzata nel Testo Unico.

Questo **Testo Unico** assorbe in particolare le leggi Bottai nonché tutte le successive leggi in materia di Beni Culturali, dando alla materia, per la prima volta, una legislazione unitaria.

Con la legge costituzionale 3/2001 è stato modificato il titolo V della Costituzione ed in particolare, per ciò che riguarda i beni culturali, si è affermato il principio che è compito dello Stato la tutela, mentre è di pertinenza delle Regioni e degli altri enti locali le funzioni di valorizzazione.

NUCLEO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE LOMAZZO

CENNI LEGISLATIVI

Per armonizzare la legislazione dei beni culturali alle modifiche costituzionali, il Parlamento ha dato delega al Governo, con l'art. 10 della legge n. 137 del 6 luglio 2002, di emanare un nuovo Codice dei Beni Culturali.

d.lgs. N. 42 del 22 gennaio 2004, recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio Finalmente compare il concetto di bene culturale, si definiscono le figure professionali e le procedure sui beni culturali.

Sono beni culturali le cose immobili e mobili che presentano interesse artistico, storico, archeologico, etnoantropologico, archivistico e bibliografico e le altre cose individuate dalla legge o in base alla legge quali testimonianze aventi valore di civiltà (art. 2, comma 2, del D.Lgs. 42/2004, "Codice dei beni culturali").

NUCLEO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE LOMAZZO

CENNI LEGISLATIVI

Scuole di formazione:

https://dger.beniculturali.it/professioni/restauratori-di-beni-culturali/accreditamento-scuole-di-restauro/

http://dger.beniculturali.it/wp-content/uploads/2019/08/ELENCHI_ISTITUZIONI_ACCREDITATE_ottobre_2018.pdf

Figure professionali: D.L 42/2004

...secondo le rispettive competenze, di archeologi, archivisti, bibliotecari, demoetnoantropologi, antropologi fisici, **restauratori di beni culturali e collaboratori restauratori di beni culturali**, esperti di diagnostica e di scienze e tecnologia applicate ai beni culturali e storici dell'arte, in possesso di adeguata formazione ed esperienza professionale)).

NUCLEO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE LOMAZZO

ALCUNE DEFINIZIONI

I beni librari e documentari sono parte integrante del patrimonio culturale e storico del nostro paese.

Non consistono solo nei singoli pezzi, cimeli spesso unici, quali manoscritti, incunaboli e libri antichi e rari in genere, ma anche nelle raccolte librarie sedimentate nel tempo e quelle in via di costituzione nelle biblioteche e negli istituti che conservano materiale librario e documentario.

Assicurare la conservazione e la disponibilità dei documenti originali è parte fondamentale della missione delle biblioteche e dei bibliotecari, dal momento che la tutela di questa parte importante della memoria storica di una comunità rappresenta un aspetto fondamentale della salvaguardia della sua identità storica e culturale.

Vi consiglio di ascoltare la puntata del podcast Di «muschio selvaggio» pt 41

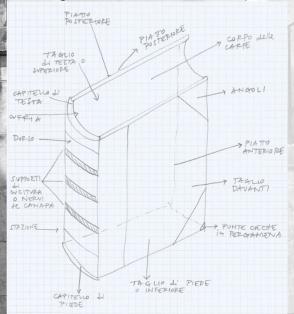
Per biblioteca si intende una raccolta di libri per uso di studio, e anche il luogo stesso (sala o edificio) dove si conservano. Luciano Canfora parla di «biblioteca» (bibliothéke) che vuol dire, però, innanzi tutto, «scaffale»: scaffale sui cui ripiani si depongono i rotoli, quindi ovviamente anche l'insieme dei rotoli, e solo per traslato la sala (quando si cominciò a costruirne) in cui erano collocate «le biblioteche».

Per archivio corrente s'intende l'archivio che è attualmente in uso ed è in continuo accrescimento; per necessità pratiche, i fascicoli che compongono l'archivio corrente vengono conservati in locali facilmente accessibili.

Dopo 30 anni per gli archivi dello Stato si selezionano i fascicoli che vale la pena di conservare per sempre, e si scartano gli altri.

Si costituisce così **l'archivio storico**, che ha un interesse prevalentemente storico-culturale, ma che comunque può ancora servire anche per fini pratici

I beni librari sono oggetti compositi costituiti da materiali organici che possono subire danni chimici, fisici, biologici e meccanici con il passare del tempo.





NUCLEO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE LOMAZZO

Sono oggetti polimaterici, costituiti da materiali differenti: carta, pelle, pelle allumata, pergamena, legno, tessuto e finimenti metallici.



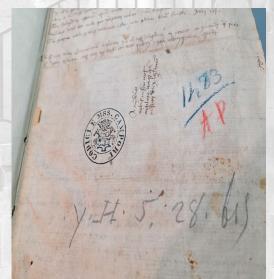


NUCLEO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE LOMAZZO

Sono beni che contengono testo redatto con inchiostri, coloranti, pigmenti.

Testo a **stampa** o **manoscritto** con note manoscritte in media diversi (lapis, matite copiative, matite colorate, penne, pennarelli) o timbri.







NUCLEO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE LOMAZZO

GESTIONE DELLE EMERGENZE PER IL MATERIALE LIBRARIO E DOCUMENTARIO

EMERGENZA: Evento inatteso che richiede un intervento pronto e immediato

DISASTRO: evento che può essere di origine naturale o artificiale o anche causato dalla combinazione di entrambe le cause, di cui non è prevedibile la data in cui avverrà e che ha conseguenze gravemente distruttive.

Gli eventi emergenziali si possono suddividere in due categorie:

- Eventi NATURALI come allagamenti, alluvioni, frane, eruzioni vulcaniche e terremoti
- Eventi ANTROPICI rientrano comportamenti dolosi, (furto, sabotaggio di impianti, attentati, conflitti armati...) e colposi (negligenza nella manutenzione di impianti e strutture, inosservanza delle norme...) che danno origine, ad esempio, ad incendi o allagamenti

COME CI SI PREPARA AD UNA EMERGENZA?

Acqua

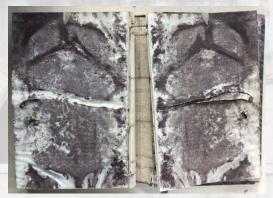
Se l'archivio ha subito danneggiamento da acqua non c'è molto tempo per agire.

Gli archivi sono per lo più costituiti da materiali di origine organica e quindi velocemente deperibili

Una volta bagnati. Il limite di tempo normalmente indicato per reagire efficacemente all'emergenza prevenendo l'insorgere di infezioni è di 48 ore.







NUCLEO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE LOMAZZO

COME CI SI PREPARA AD UNA EMERGENZA?

Il fuoco costituisce il pericolo più grande per il materiale documentario perché i danni causati ai documenti sono gravissimi e spesso irrecuperabili.

Un incendio in un archivio, benché evento raro, è un pericolo reale e, qualora si concretizzi, irrimediabilmente devastante.

L'elevato potenziale termico (carico d'incendio) del materiale archivistico (soprattutto carta e cartone) costituisce un grave rischio sia per le persone che per le strutture edilizie coinvolte.

I danni che la documentazione subisce in caso di incendio si possono suddividere in tre tipologie:

Danni derivanti dalla combustione

Danni derivanti dal danneggiamento delle strutture e degli arredi

Danni derivanti dall'utilizzazione dei sistemi di spegnimento

I prodotti estinguenti utilizzati provocano ulteriori tipologie di danni e sono:

1.1' acqua 2.la schiuma 3.la polvere

NUCLEO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE LOMAZZO

COME CI SI PREPARA AD UNA EMERGENZA? Fuoco





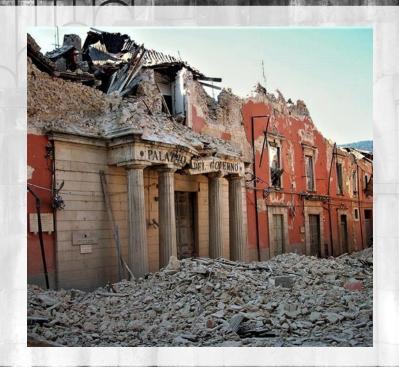


NUCLEO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE LOMAZZO

COME CI SI PREPARA AD UNA EMERGENZA? Terremoto

In questi casi si deve seguire la procedura d'emergenza prevista dal PE e coordinarsi tempestivamente con la Soprintendenza archivistica che a sua volta fa riferimento all'UCCRMIBACT.

I danni maggiori al materiale archivistico e documentario derivanti da un terremoto sono causati prima di tutto dalla caduta di libri e volumi dai ripiani su cui sono collocati, dal crollo delle scaffalature o, nel peggiore dei casi, dal crollo dell'intero edificio: le procedure di messa in sicurezza riguarderanno prima di tutto il raccoglimento del materiale e il riposizionamento di esso in spazi confacenti alla sua conservazione temporanea.



NUCLEO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE LOMAZZO

COME CI SI PREPARA AD UNA EMERGENZA?

Ogni materiale che subisce un danno da acqua o da fuoco reagiste in maniera diversa e dovrà essere trattato a seconda dei casi.









NUCLEO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE LOMAZZO

COME CI SI PREPARA AD UNA EMERGENZA?

Occorre distinguere tra due possibilità:

- 1. Evento emergenziale che coinvolge soltanto un deposito archivistico specifico: in tal caso è sufficiente attivare la struttura e le procedure previste nel PE (piano di emergenza)
- Evento emergenziale che riguarda un ambito territoriale più esteso.
 In tali casi la gestione dell'emergenza si distingue in tre tipi:
 Eventi di tipo A= calamitosi, aerea comunale (COC); B= calamitosi, più comuni
 e province (CCS e COM); C= molto più estesi, livello nazionale (DICOMAC,
 comitato operativo)

COME CI SI PREPARA AD UNA EMERGENZA? 1.PREPARAZIONE DI UN PIANO DI EMERGENZA = PREVENZIONE

Il piano d'emergenza è un complesso e delicato progetto, atto a salvaguardare l'incolumità delle persone e degli archivi conservati dall'ente.

Nel piano d'emergenza deve essere presente:

- A. Il responsabile della prevenzione e protezione dell'archivio,
- B. Documentazione relativa a
- Piante dei piani dell'edificio indicanti i magazzini, finestre, entrate e uscite; estintori, allarmi antincendio; sprinlkler; segnalatori di fumo e/o incendio;
- · condutture d'acqua, gas e riscaldamento; pannelli di controllo degli ascensori;
- dispositivi di erogazione di elettricità e di acqua e congegni di arresto
- Elenchi delle priorità di salvataggio con la specificazione dei singoli documenti da trarre in salvo
- Istruzioni dettagliate su tutte le fasi dell'intervento di recupero
- Elenco dei contatti esterni (nome, indirizzo, telefono, e-mail degli addetti al pronto intervento)
- Elenco dei locali per il ricovero temporaneo
- Accordi con servizi di trasporto, pulitura, congelamento, asciugatura, liofilizzazione del materiale documentario
- Modulistica
- e soprattutto prevedere l'acquisto di attrezzature di base

COME CI SI PREPARA AD UNA EMERGENZA? 1.PREPARAZIONE DI UN PIANO DI EMERGENZA = PREVENZIONE



https://sosarchivi.it/



https://www.prodoc.it/

NUCLEO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE LOMAZZO

COME CI SI PREPARA AD UNA EMERGENZA? 2. EVENTO ESTESO

COC= CENTRO OPERATIVO COMUNALE
COM= CENTRO OPERATIVO MISTO
DICOMAC= DIREZIONE COMANDO E CONTROLLO
UCCR
UCCN

Dal 2012 NEL DICOMAC è presente il MIBACT È il dipartimento nazionale di protezione civile che parla con UCCR

Fondamentale per le operazioni di recupero anche il Restauratore di Beni di Culturali unico abilitato, secondo il Codice dei Beni Culturali ad effettuare attività diretta sul bene culturale

NUCLEO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE LOMAZZO

COME CI SI PREPARA AD UNA EMERGENZA? PREVENZIONE

KIT EMERGENZA



DPI



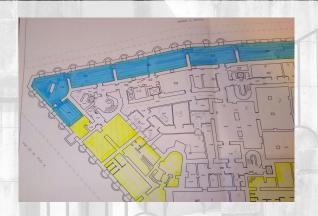






NUCLEO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE LOMAZZO

PRODOC:DEPOSITO ESTERNO DELLA BIBLIOTECA VATICANA







TUBAZIONE ROTTA,
Deposito non inventariato composto da Compactus
ACQUA FINO AL SECONDO RIPIANO
Primo intervento vigili del fuoco.

NUCLEO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE LOMAZZO

PRODOC:DEPOSITO ESTERNO DELLA BIBLIOTECA VATICANA



Primo intervento PRODOC abbassamento dell' UR, Creazioni di postazioni di lavoro,Recupero e messa in sicurezza.









NUCLEO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE LOMAZZO

PRODOC: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO



Il dispositivo di liofilizzazione congela il materiale cartaceo e lo asciuga in un ambiente sottovuoto. L'acqua passa dalla stato solido direttamente a quello gassoso (sublimazione).

Progetto pilota con Università degli studi di Torino Liofilizzazione e ricondizionamento.





NUCLEO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE LOMAZZO

PRODOC: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO





NUCLEO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE LOMAZZO

PRODOC: EMERGENZA ACQUA ALTA A VENEZIA







Le attività di recupero sono coordinate dalla presenza della Soprintendenza competente.

Il materiale imbustato viene riposto nelle ceste e successivamente sottoposto a congelamento a -20° C. poi si passa alla liofilizzazione.

NUCLEO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE LOMAZZO

PRODOC:RECUPERO DEPOLVERATURA E RICONDIZIONAMENTO DELL'ARCHIVIO DEL COMUNE DI VARENNA







Per il recupero: Scatole di cartone

Problematiche:

Esteso attacco fungino causato da un'errata conservazione.
Si sta lavorando al ricondizionamento del materiale.

NUCLEO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE LOMAZZO

PRODOC:RECUPERO DEPOLVERATURA E RICONDIZIONAMENTO DELL'ARCHIVIO DEL COMUNE DI VARENNA



Per il ricondizionamento:
Depolveratura, Asportazione
meccanica delle ife fungine,
tramite I uso di pennelli a
setole morbide e gomme
smoke-off sponge.











Postazione di lavoro: Banchi aspiranti con filtri Hepa.

NUCLEO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE LOMAZZO

RECUPERO E MESSA IN SICUREZZA

CREAZIONI DI POSTAZIONI DI LAVORO MATERIALE:
BUSTE TRASPARENTI
CARTA E PENNA, MEGLIO MATITA
SCOTCH
PENNARELLO INDELEBILE
CASSETTE FORATE
CESTE IMPILABILI

TRIAGEIMBUSTAMENTOINTERFOLIAZIONECATALOGAZIONE

ESERCITAZIONE MAGA 11 MAGGIO





20		OORDINAMENTO NAZ		
C1 Data		pressivo	N° Scheda	MOSSI
C2 - COMPILATORE	SCHEDA			
Cognome		JJJJ Nom		
Ente/ufficio di apparte	nenza			
2	Fax _		E-Mail:	
C - RIFERIMENTO	SCHEDA DEL DANNO A	LLE CHIESE / PALAZZI		
	Data		Staton IIII	11111111
	LOCAZIONE (CONTENI	TORE)		
Denominazione bene				
Tipologia: chies			onvento altro	
Proprietà:		لللللللل		
Utilizzatore:		للللللل	J 8 JJ	
Specificazione C41 - LOCALIZZAZ	IONE GEOGRAFICO AMI	MINISTRATIVA DEL COM	NTENITORE	
Regione		LLL Istat _	Indirizzo	
Provincia		L tetat L	1 O va 2 O conso	
Comune		LL total LL	10 viceto .	
Località JJJJ	11111111			LLLL covo.me
Sezione censuaria C ₅ - IDENTIFICAZIO	NE NE	complesso o aggregato		edificio
Oggetto	111111	TITLLITIE		TITLLE
Soggetto				
Descrizione				
Datazione	anno JJJJ	JJ secolo ep		1111111
Ambito culturale	anno JJJJ	secono ep		
Autore				
7,74,07,07	H affezza	P profondità	L larghezza	D diametro
Misure (in cm.)	11111	11111	11111	11111
Ca - TIPOLOGIA				
Amovibile		☐ Inamovibile	La cas	
Opera isolata	☐ Serie		Frammento	
INFORMAZIONI PER	R LABORATORIO DI RES	TAURO/DEPOSITO	_	
STATO DI CONSERVAZION	O BUONO O SUFFICIENTE O CATTIVO O PESSIMO	BAGNATO	URGENZA INTERVENTO	NON URGENTE URGENTISSIN
NOICATION DOTON	IZIONI PER L'APERTURA DE	THEMPHILO		

NUCLEO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE LOMAZZO

ESERCITAZIONE MAGA 11 MAGGIO







NUCLEO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE LOMAZZO

ESERCITAZIONE MAGA 11 MAGGIO





NUCLEO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE LOMAZZO

RESTAURO

Fasi del restauro:

Depolveratura, smontaggio delle carte, lavaggio per immersione (se possibile), controllo dello stato di conservazione delle carte, risarcimento delle lacune e rinforzo alla piega di tagli e strappi.





Risarcimento lacune





Scarnitura

NUCLEO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE LOMAZZO

RESTAURO



Opera in piano di Claudio Olivieri.

Stato di conservazione:

Macchie estese e gore presenti su tutto il supporto. Errata conservazione dell' opera.

Restauro effettuato:

Spolveratura, Lavaggio per tamponamento, «foderatura» con velo giapponese, risarcimento di lacune e fissaggio di strappi.





NUCLEO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE LOMAZZO

ASSOCIAZIONI ITALIANE ED ESTERE Dove poter reperire materiale utile per organizzare un piano di emergenza

https://www.prodoc.it/chi-siamo/

https://www.bncf.firenze.sbn.it/biblioteca/laboratorio-di-restaur o-conservazione-libri-manoscritti/

https://www.nedcc.org/free-resources/preservation-leaflets/3.emergency-management/3.6-emergency-salvage-of-wet-book s-and-records

https://www.unesco.it/

https://www.iccrom.org/it

SITOGRAFIA e BIBLIOGRAFIA

https://www.ifla.org/wp-content/uploads/2019/05/assets/pac/ipi/ipi1-it.pdf

Dadson, E., Emergency planning and response for libraries, archives and museums, London: Facet, 2012

Emergency planning pages, on the Preservation Advisory Centre website www.bl.uk/blpac/disaster.html

American Institute for Conservation of Historic and Artistic Works. Field Guide to Emergency Response Supplementary Resources. Washington, D.C.

http://www.conservation-us.org/fieldguide#.Wa6sWciGO70

Emergency response and salvage wheel (In English and Spanish)

Washington DC: Heritage Preservation, 2011 www.heritagepreservation.org/catalog/wheel1.htm

Salvage at a glance (by Betty Walsh) Published as an insert to the WAAC Newsletter, Vol. 19, No. 2, 1997 http://cool.conservation-us.org/waac/wn/wn19/wn19-2/wn19-207.html

Template disaster plan Harwell Document Restoration Services, 2009 www.hdrs.co.uk/templateplan

La carta. Storia, produzione, degrade, restauro a cura di Enrico Pedemonte

La carta e il suo degrade di Maurizio Copedé

NUCLEO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE LOMAZZO



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

protezionecivile@comune.lomazzo.co.it

NUCLEO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE LOMAZZO